

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 04/06/2011

Adunanza ordinaria di prima convocazione - N - Seduta Pubblica

=====

OGGETTO:

PRESENTAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

=====

L'anno DUEMILAUNDICI e questo giorno QUATTRO del mese di GIUGNO alle ore 15:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. BORGHI MASSIMO.

BORGHI MASSIMO	Sindaco	Presente
GIUSTI MAURO	Consigliere	Presente
IACOMELLI ELISABETTA	Consigliere	Presente
MURZI ALESSIO	Consigliere	Presente
MENALE NICOLA	Consigliere	Presente
BARBI GABRIELE	Consigliere	Presente
ROGHI STEFANO	Consigliere	Presente
BIONDI ANDREA	Consigliere	Presente
MELILLO ANTONIO	Consigliere	Presente
MONDEI FRANCESCA	Consigliere	Presente
QUERCI GIULIO	Consigliere	Presente
DI MASSA JURIJ	Consigliere	Presente
TUTINI ESTER	Consigliere	Presente

(totale: presenti 13, assenti 0)
Scrutatori: Roghi, Barbi, Di Massa

Assiste il Segretario Generale Dott. VENANZI MARIO incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Rispetto al quadro iniziale essendosi assentato il consigliere Tutini i presenti sono 12.

IL SINDACO-BORGHI

Conformemente a quanto stabilito dall' art.46, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., illustra ampiamente al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (allegato A) , evidenziando che il programma sarà improntato sulla partecipazione dei cittadini .

Terminata l'illustrazione, il Sindaco-Presidente nomina scrutatori i consiglieri Roghi, Barbi e Di Massa.

Si sospende la seduta per una breve pausa alle ore 17,30.

La seduta riprende alle ore 17,40

Aperta la discussione , intervengono i consiglieri :

MONDEI : Sostiene, riferendosi all'illustrazione del Sindaco, che il Consiglio comunale non è un'arena politica e che non esiste una Gavorrano migliore e una Gavorrano peggiore come sostenuto dal Sindaco.

Il suo gruppo farà un'opposizione basata sulla correttezza, sarà d'accordo con la maggioranza se riterrà la cosa giusta, sarà contraria se la riterrà sbagliata.

Ritiene inoltre che c'è necessità di dialogo all'interno del Consiglio comunale.

Sottolinea peraltro che nella sua campagna elettorale non è stato detto da parte del suo gruppo che a Gavorrano sono tutti tossici, ma che è vero che esiste il problema della tossicodipendenza.

BIONDI: Condivide le linee programmatiche del programma. Lo ritiene un programma di sinistra. Sostiene che occorre far crescere la solidarietà nella comunità e riallacciare i rapporti politici della sinistra.

L' amministrazione accetterà la collaborazione politica ed amministrativa da ogni parte provenga, con il comune scopo del bene della propria collettività.

DI MASSA : Sottolinea la sua militanza in Alleanza Nazionale. Ritiene che i voti della destra in queste consultazioni elettorali siano stati rapinati da Gavorrano Democratica che, diserta il consiglio sin dalla prima seduta.

Si è parlato tanto di cambiamento nella campagna elettorale ma in realtà questi cambiamenti non ci sono stati affatto. Da parte sua valuterà l'operato dell'amministrazione comunale, facendo "il grillo parlante".

Per quanto riguarda il programma illustrato dal Sindaco, sottolinea che :

- I tagli alle Regioni non hanno segno contabile;
- I comuni virtuosi hanno maggiori finanziamenti;
- La Società della salute è solo un carrozzone.
- Berlusconi non c'entra nulla sul malessere degli Enti Pubblici

BARBI : Fa riferimento alle ragioni del commissariamento ed alla mozione di sfiducia. Ritiene che i 9 consiglieri dimissionari abbiano scelto anche per il suo gruppo consigliere, non consentendo nemmeno un confronto nella sede opportuna e cioè nel Consiglio Comunale. In fatti il Consiglio comunale rappresenta tutta la comunità senza distinzione di tessere di partito, con le dimissioni collettive si è lesa il diritto di chi democraticamente con il voto aveva , come nel suo caso, scelto i propri rappresentanti in consiglio.

Auspica un lavoro consiliare sereno e costruttivo. Nove mesi di commissariamento hanno infatti rallentato ed attenuato molto l'attività dell'Ente.

Affronta poi il problema dello spostamento del Comune e si dilunga sulle modalità di gestione dei servizi.

GIUSTI : Evidenzia che, a differenza di quanto precedentemente sostenuto, il cambiamento c'è stato eccome, infatti nella precedente amministrazione il P.D. aveva 10 consiglieri mentre adesso ne ha 2.

Illustra ai consiglieri la sua esperienza politica e rileva come nella campagna elettorale appena terminata tanti cittadini gavorranesi gli avessero chiesto i motivi di queste divisioni nella sinistra . In effetti continua il capogruppo, si è disintegrato un gruppo politico unito da trent'anni ed il risultato elettorale dimostra come la cittadinanza abbia voluto punire chi ha contribuito a questa divisione e voluto il commissariamento .

Ricorda che il prossimo appuntamento consiliare sarà un appuntamento molto importante perché riguarderà l'approvazione del Bilancio. Auspica pertanto, per il bene della collettività , che terminata la campagna elettorale, terminino anche i dissensi e contrasti personali e si inizi a lavorare tutti insieme.

Sottolinea infine che le Asl non sono carrozzoni ma che, anche loro come i comuni, non hanno più i fondi da poter utilizzare.

Il Sindaco - Presidente conclude rivolgendosi al consigliere Di Massa.

La comunità gavorranese non è , come più volte dichiarato dal consigliere, una comunità di tossicodipendenti, ma una comunità sana, anche se, con problemi.

Il Sindaco si dichiara orgoglioso di non aver mai venduto i suoi ideali, di non aver partecipato a consorterie per seguire i propri interessi ed economici e di aver vinto solo per il volere dei cittadini.

Sempre rivolgendosi al Consigliere Di Massa fa presente che i voti sono stati voti liberi e che nessuno glieli ha rubati , ma che piuttosto non essendo di Gavorrano è risultato come un oggetto estraneo a questa comunità , che per questo non l'ha votato.

Conclude rivolgendosi al consigliere Mondei ribadendo che esiste una Gavorrano migliore per l'impegno sociale, del lavoro ecc... ed esiste anche una Gavorrano peggiore che è quella venuta fuori negli ultimi nove mesi.

Sostiene che il P.D. nella campagna elettorale e nelle precedenti azioni intraprese ha utilizzato l'arroganza dei numeri , mancando completamente di umanità e che forse questo i cittadini l'hanno capito.

Dopo di che, non essendoci altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che la presente delibera, in quanto atto di indirizzo, non necessita dei pareri come previsto nell'art. 34 dello Statuto;

Sentito il riferimento del Sindaco Presidente e la discussione che ne è seguita ;

Visto il D.L gs. 18 agosto 2000, n. 267 ;

Visto lo Statuto Comunale ;

Con la seguente votazione espressa in forma palese :

Presenti n. 12 Votanti n.12

Voti Favorevoli n. 9 Voti contrari n. 3 (Minoranza : Mondei, Querci, Di Massa) Astenuti :
Nessuno

DELIBERA

Di approvare gli indirizzi generali di Governo del Comune quali risultano dal documento che si allega al presente atto "sub A " a farne parte integrante e sostanziale .

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

IL PRESIDENTE
SIg. Massimo Borghi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Venanzi

Affissa all'ALBO PRETORIO *on line* il 23/06/2011

Reg. n.
IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio *on line* del Comune il giorno 23/06/2011 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

F
IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì

IL SEGRETARIO GENERALE